

Un rondone non fa primavera

Animali Molti uccelli che si inseguono d'estate sui tetti non sono rondini. Appartengono a un'altra specie, meno minacciata. Se però il riscaldamento globale...

di LUCA SCIORTINO

Attenzione a non confondere rondoni e rondini, altrimenti si può erroneamente considerare rientrato l'allarme per la diminuzione delle seconde nei cieli italiani. Nelle grandi città non vivono abitualmente molte rondini (*Hirundo rustica*), a parte quelle che volano nelle periferie prossime alla campagna, ma spesso rondoni (*Apus apus*), un altro genere di uccelli, anche se molto somiglianti. Le prime sono passeriformi (famiglia *Hirundinidae*), i secondi apodiformi (famiglia *Apodidae*). Inoltre in questo periodo la popolazione dei rondoni aumenta temporaneamente: giugno è il momento in cui i piccoli escono dal nido che le loro madri hanno fabbricato sin dal mese di marzo, al loro arrivo in Italia.

Marco Gustin, responsabile specie e ricerca della Lipu (Lega italiana protezione uccelli), stima che in Italia ci siano fra 700 mila e 1 milione di coppie di rondoni nidificanti, in Europa tra 7 e 17 milioni. Non sono una specie minacciata e la popolazione è stabile. Ciò non esclude rischi per il loro numero, come sottolinea Fabrizio Bulgarini, responsabile conservazione del Wwf Italia: «Nidificano negli anfratti delle case e la ristrutturazione degli edifici storici, con la chiusura di ogni spazio utile per la nidificazione, sta creando problemi. Occorrerebbe collocare nidi artificiali».

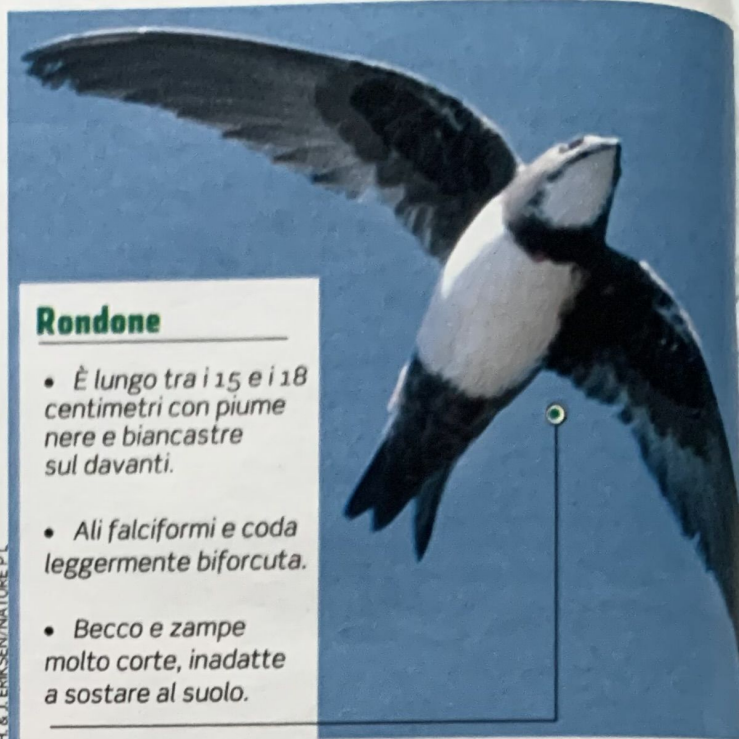
Bulgarini aggiunge che le disinfezioni antizanzare nelle città, se pure richieste e approvate dalla popolazione, hanno uno svantaggio: privano le rondini delle prede.

Insomma, mentre i rondoni resistono, le rondini sono in difficoltà. Secondo la Lipu, in Italia sono presenti fra 500 mila e 1 milione di coppie (16-36 milioni in Europa). Il calo è iniziato nel 1970 ed è continuato fino al 1990, seguito da una riduzione più contenuta nel decennio successivo. Le cause del declino riguardano in particolare la scomparsa delle vecchie stalle, dove le rondini potevano nidifica-

re e trovare abbondanza di insetti.

Il riscaldamento globale avrà probabilmente un impatto su entrambe le specie. Infatti le rondini italiane svernano in Nigeria e in Sud Africa, i rondoni in Zaire, Tanzania, Mozambico, Zimbabwe. Con l'avanzare della desertificazione nella zona subsahariana le rotte si allungheranno e pericoli e fatica aumenteranno per gli uccelli migranti. A quel punto anche i rondoni potrebbero diminuire.

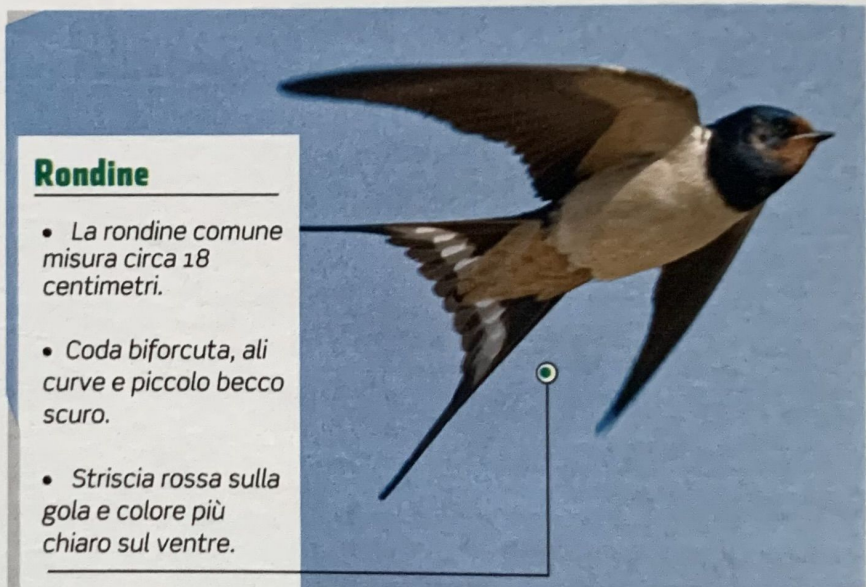
Per ora non resta che accontentarsi: se le rondini nelle città scarseggiano, almeno volano i rondoni. E questo basta per illudersi che una specie valga l'altra. ●



Rondone

- È lungo tra i 15 e i 18 centimetri con piume nere e biancastre sul davanti.
- Ali falciformi e coda leggermente biforcuta.
- Becco e zampe molto corte, inadatte a sostare al suolo.

H. B. J. ERIKSEN/NATURE P.L.



Rondine

- La rondine comune misura circa 18 centimetri.
- Coda biforcuta, ali curve e piccolo becco scuro.
- Striscia rossa sulla gola e colore più chiaro sul ventre.

N.B.F.A.